

**UNIONE DEI COMUNI MONTANI
"ALTA VAL D'ARDA"
Provincia di Piacenza**

.....

**ADUNANZA STRAORDINARIA DI PRIMA CONVOCAZIONE
SEDUTA PUBBLICA**

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO

.....

**OGGETTO: ARMONIZZAZIONE CONTABILE - RINVIO ADEMPIMENTI IN
MATERIA DI CONTABILITA' ECONOMICO-PATRIMONIALE E DI BILANCIO
CONSOLIDATO**

L'anno **DUEMILAQUINDICI**, questo giorno **TRENTA** del mese di **NOVEMBRE** alle ore **21,00**, nella Sala Consiliare del Palazzo del Podestà di Castell'Arquato.

Previa osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente Legge Comunale e Provinciale, vennero convocati i Consiglieri.

- SONO PRESENTI I SIGNORI:

1	ROCCHETTA	IVANO
2	BELFORTI	MAURIZIO
3	SALOTTI	FABIO
4	PAPAMARENGHI	JONATHAN
5	BONFANTI	ANDREA
6	COPELLI	GIANNI
7	CALESTANI	PAOLO
8	CAPELLI	FAUSTO
9	ODDI	GIAN PAOLO

- SONO ASSENTI I SIGNORI:

1	SIDOLI	GIUSEPPE
2	POLLORSI	FABIO
3	CROVETTI	GRAZIANO

- Assiste il Segretario dell'Unione, **Dr.ssa Laura Ravecchi**, la quale provvede alla redazione del presente verbale.

- Essendo legale il numero degli intervenuti il sig. **IVANO ROCCHETTA, Sindaco di Castell'Arquato**, assume la **Presidenza** e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto indicato.

Il Presidente, Geom. **Ivano Rocchetta**, provvede ad illustrare l'argomento posto al punto 3) dell'o.d.g.

Nessun Consigliere chiede di intervenire;

IL CONSIGLIO DELL'UNIONE

Visto il decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118, come modificato ed integrato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126, emanato in attuazione degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009 n. 42, e recante *"Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi"*, con il quale è stata approvata la riforma della contabilità degli enti territoriali (regioni, province, comuni ed enti del SSN);

Atteso che la suddetta riforma è considerata un tassello fondamentale alla generale operazione di armonizzazione dei sistemi contabili di tutti i livelli di governo, nata dall'esigenza di garantire il monitoraggio ed il controllo degli andamenti della finanza pubblica e consentire la raccordabili dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio con quelli adottati in ambito europeo;

Preso atto che, a decorrere dal 1° gennaio 2015, è entrata in vigore l'armonizzazione contabile per tutti gli enti territoriali, fatta eccezione per quelli che hanno aderito alla sperimentazione nell'esercizio 2014 (art. 80, comma 1, del d.Lgs. n. 118/2011);

Tenuto conto che l'applicazione del nuovo ordinamento contabile determina un forte impatto gestionale ed organizzativo sugli enti, con conseguente incremento del carico di lavoro non solo sul servizio finanziario ma in capo a tutti i servizi, in quanto richiede l'applicazione di nuove regole, la revisione dei processi lavorativi, l'adozione di nuovi schemi e di nuovi documenti contabili ed implica diverse competenze in materia contabile da parte degli organi coinvolti, con un notevole sforzo di aggiornamento normativo senza precedenti;

Considerato che, per i motivi sopra indicati, il D.Lgs. n. 118/2011, modificato ed integrato dal d.Lgs. n. 126/2014, individua un percorso graduale di avvio del nuovo ordinamento in base al quale gli enti locali:

- a)** - dal 2015 applicano i principi contabili applicati della programmazione e della contabilità finanziaria allegati nn. 4/1 e 4/2 al D.Lgs. n. 118/2011 (art. 3, comma 1);
- b)** - adottano nel 2015 gli schemi di bilancio e di rendiconto di cui al DPR n. 194/1996, che conservano funzione autorizzatoria, a cui sono affiancati gli schemi di bilancio e di rendiconto di cui al D.Lgs. n. 118/2011, aventi funzione conoscitiva (art. 11, comma 12);

c) - possono rinviare al 2016 (2017 per comuni fino a 5000 ab.) l'applicazione del principio contabile della contabilità economica e la tenuta della contabilità economico- patrimoniale, unitamente all'adozione del piano dei conti integrato, ad eccezione degli enti che nel 2014 hanno partecipato alla sperimentazione (art. 3, comma 12);

d) - possono rinviare al 2016 (2017 per comuni fino a 5000 ab.) l'adozione del bilancio consolidato, ad eccezione degli enti che nel 2014 hanno partecipato alla sperimentazione (art. 11-b/s, comma 4);

Ricordato che l'applicazione della riforma richiede obbligatoriamente a tutti gli enti:

- la riclassificazione del bilancio sotto il profilo funzionale ed economico, necessaria alla predisposizione del nuovo schema di bilancio approvato con il d.Lgs. n. 118/2011, pur con funzione conoscitiva;
- l'applicazione del principio della competenza potenziata a tutte le operazioni gestionali registrate nelle scritture finanziarie a far data dal 1° gennaio 2015 (art. 3, comma 11);
- il riaccertamento straordinario dei residui al 1° gennaio 2015, funzionale all'adeguamento dello stock di residui attivi e passivi conservati nel conto del bilancio dell'esercizio 2014 alle nuove regole contabili (art. 3, comma 7);
- l'istituzione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- la costituzione del fondo pluriennale vincolato, quale strumento contabile atto a rappresentare lo sfasamento temporale tra il momento di acquisizione delle risorse e il loro impiego;
- l'adeguamento del regolamento comunale di contabilità e di tutti gli atti gestionali di natura contabile;
- la predisposizione, entro il prossimo mese di luglio, del nuovo Documento Unico di Programmazione per il triennio 2016-2018;

Ritenuto pertanto necessario, al fine di consentire alla struttura dell'Ente l'implementazione dei necessari strumenti procedurali, operativi ed organizzativi finalizzati ad una corretta applicazione dei nuovi principi contabili, esercitare la facoltà di rinvio al 2016 (2017 per comuni fino a 5000 ab.) del:

a - l'adozione del principio della contabilità economico-patrimoniale (all. 4/3 al D.Lgs. n. 118/2011) e il conseguente affiancamento della contabilità economico patrimoniale alla contabilità finanziaria, ai sensi dell'art. 3, comma 12, del D.Lgs. n. 118/2011;

b - l'adozione del principio del bilancio consolidato di cui all'all. 4/4 al D.Lgs. n. 118/2011, ai sensi dell'art. 11-b/s, comma 4, del D.Lgs. n. 118/2011;

c - l'adozione del piano dei conti integrato, ai sensi dell'art. 3, comma 12, del D.Lgs. n. 118/2011;

Preso atto che nel corso del 2015 saranno utilizzate le codifiche previste dal piano dei conti finanziario al solo scopo di permettere agli uffici, secondo le indicazioni fornite dal servizio economico finanziario, di acquisire familiarità con la classificazione che sarà adottata a regime a partire dal 1° gennaio 2016;

Visto il d.Lgs. n. 118/2011;

Visto il d.Lgs. n. 267/2000;

Visto lo Statuto dell'Unione;

Acquisito il parere favorevole di regolarità tecnica e contabile espresso dalla dr.ssa Laura Ravecchi in qualità di segretario dell'Unione, in conformità all'art. 49 del D.lgs. 18.8.2000, n. 267;

Con voti unanimi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

Di rinviare all'esercizio 2017, per le motivazioni esposte in premessa alle quali integralmente si rinvia:

a - l'adozione del principio della contabilità economico-patrimoniale (all. 4/3 al d.Lgs. n. 118/2011) e il conseguente affiancamento della contabilità economico-patrimoniale alla contabilità finanziaria, ai sensi dell'art. 3, comma 12, del d.Lgs. n. 118/2011;

b - l'adozione del principio del bilancio consolidato di cui all'all. 4/4 al d.Lgs. n. 118/2011, ai sensi dell'art. 11-b/s, comma 4, del D.Lgs. n. 118/2011;

c - l'adozione del piano dei conti integrato, ai sensi dell'art. 3, comma 12, del d.Lgs. n. 118/2011;

Successivamente,

IL CONSIGLIO DELL'UNIONE

Ravvisata la necessità di dichiarare immediatamente eseguibile il presente atto;

Visto l'art. 134, ultimo comma dell'art. 134 del TUEL 18.8.2000, n. 267;

Con voti unanimi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

Di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile.

**OGGETTO: ARMONIZZAZIONE CONTABILE - RINVIO ADEMPIMENTI IN
MATERIA DI CONTABILITA' ECONOMICO-PATRIMONIALE E DI BILANCIO
CONSOLIDATO**

PARERE FAVOREVOLE DI REGOLARITA' TECNICA AI SENSI DELL'ART. 49
DEL DECRETO LEGISLATIVO 18.08.2000, N. 267:

IL SEGRETARIO COMUNALE
DR.SSA LAURA RAVECCHI

PARERE FAVOREVOLE DI REGOLARITA' CONTABILE AI SENSI DELL'ART. 49
DEL DECRETO LEGISLATIVO 18.08.2000, N. 267:

IL SEGRETARIO COMUNALE
DR.SSA LAURA RAVECCHI

**UNIONE DEI COMUNI MONTANI ALTA VAL D'ARDA
PROVINCIA DI PIACENZA**

Deliberazione C.U. n. 14 del 30.11.2015

IL PRESIDENTE
GEOM. IVANO ROCCHETTA

IL SEGRETARIO
DR.SSA LAURA RAVECCHI

REFERTO DI PUBBLICAZIONE
(artt. 124 comma 2 del D.Lgs. 267/2000)

- Si certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio Informatico del Comune di Castell'Arquato, visibile sul sito www.comune.castellarquato.pc.it – Sezione "Albo Pretorio On-Line" di Gazzetta Amministrativa - per 15 giorni consecutivi, a decorrere dal:
19.12.2015

Addi 18.12.2015

Il Responsabile del Servizio Affari Generali
del Comune di Castell'Arquato
- Marzia Antonioni -

ATTESTAZIONE DI ESECUTIVITA'
(art. 134 comma 3° D.Lgs. 267/2000)

La sottoscritta, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione diverrà **ESECUTIVA** decorsi 10 giorni dalla pubblicazione.

Addi 18.12.2015

Il Responsabile del Servizio Affari Generali
del Comune di Castell'Arquato
- Marzia Antonioni -
